



FONDAZIONE
NEW HUMANITY
INTERNATIONAL ONLUS

Bilancio al 31 dicembre 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Brambillasca Ferruccio	Presidente
Colombo Guglielmo	Consigliere
Cattaneo Massimo	Consigliere
Circosta Matteo	Consigliere
Manenti Raffaele	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Turri Mauro Graziano	Presidente
Giovanni Tulino	Effettivo
Turri Paolo Massimo	Effettivo

RELAZIONE DI MISSIONE 2023

Signore/i componenti del CDA e l'organo di controllo, il presente documento, unitamente allo stato patrimoniale e al rendiconto gestionale, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Questa relazione di missione si riferisce all'annualità solare 2023.

Il documento è stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 Marzo 2020.

Le finalità della Relazione di Missione che accompagna il bilancio sono:

- Esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio.
- Illustrare le prospettive della Fondazione.
- Esprimere il giudizio degli Amministratori sui risultati conseguiti e determinare la destinazione del risultato stesso, se positivo, e la copertura – e/o i provvedimenti relativi – se il risultato è negativo.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione New Humanity International.

La relazione di missione deve essere redatta secondo il principio della "rilevanza" ovvero le informazioni richieste devono essere indicate se rilevanti e tali da essere utili agli stakeholders primari per prendere decisioni in merito alle relazioni da mantenere con l'ente.

Il documento intende garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, ed esprimendo un giudizio sulle prospettive di continuità aziendale.

Per quanto riguarda la situazione economico finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2023 di Fondazione New Humanity International, redatto secondo il principio di competenza.

I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei fondi spesi per i singoli progetti nell'arco del 2023 sono stati estrapolati con l'utilizzo dei software di contabilità aziendali, in collaborazione con gli uffici amministrativi della sede italiana e delle sedi di campo.

Per quanto riguarda la sezione di presentazione dei progetti, sono illustrati i progetti realizzati e le collaborazioni avviate nei 3 paesi di intervento: Myanmar, India e Tunisia.

Nel corso del 2023 è stata inoltre fatta una missione di valutazione per l'avvio di una collaborazione in Camerun, che verrà avviata nel 2024 e quindi in questa relazione non verranno illustrati i progetti

e le attività del partner locale individuato, ma solo i passi compiuti al fine di avviare la collaborazione.

Si ricorda che, a decorrere dal 1 Gennaio 2022, la Fondazione ha acquisito la sede locale di New Humanity Myanmar, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Dicembre 2021. Il bilancio relativo al 2023 presentato evidenzia quindi le spese sostenute dalle 2 sedi, Italia e Myanmar.

In India l'organizzazione ha sostenuto le attività del partner locale *Jeevandan Charitable Society*, supportandolo nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati direttamente al partner locale. L'organizzazione ha creato le condizioni perché il *Jeevandan Charitable Society* possa continuare in autonomia il lavoro con i beneficiari, confermando già un piano di finanziamenti con vari donatori fino al 2027. Per questa ragione, si prevede che il 2024 sarà un anno di accompagnamento che concluderà il supporto diretto a *Jeevandan Charitable Society*, pur mantenendo per il futuro rapporti di collaborazione e consulenza.

In Tunisia è stato avviato un progetto a gennaio 2023 a supporto dell'associazione locale *Amal pour la famille et l'enfant*, con la quale è stato stipulato un accordo. Si tratta di un progetto educativo in un quartiere svantaggiato di Tozeur, nel sud del Paese. Il rapporto instaurato con Amal è un rapporto di collaborazione e supporto nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di monitoraggio e rendicontazione dei fondi ottenuti dai vari donatori.

Le attività realizzate nel 2023, il numero di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dallo staff locale in Myanmar, India e Tunisia, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali su Fondazione New Humanity International

Denominazione: Fondazione New Humanity International

Fondatore Unico: P.I.M.E. (Pontificio Istituto Missioni Estere)

Atto costitutivo e Statuto: 19 Dicembre 2018

Registrazione presso l'Agenzia delle Entrate: 27 Dicembre 2018

Codice Fiscale: 94639810152

Iscrizione al registro delle persone giuridiche (ex art. 1 del D.P.R. 361/2000): 3 Luglio 2019, presso la prefettura di Monza e della Brianza, numero d'ordine 206, pag. 331 della parte analitica, Vol. 1

Contratto di lavoro applicato: Agidae

Secondo quanto previsto dallo Statuto, in data 20/02/2019 si è proceduto al versamento del Fondo di Dotazione Patrimoniale, pari a 70.000 €, e del Fondo di Gestione, pari a 30.000 €, sul conto corrente bancario della Fondazione.

Missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni impegnandosi a promuovere attività di Cooperazione, Sviluppo e Pace, con particolare dedizione alle fasce più trascurate e deboli delle popolazioni locali, attraverso il dialogo e nel rispetto delle diverse culture e religioni dei popoli.

In particolare, la Fondazione svolge seguenti attività:

- sostiene, in Italia e in ogni altro Paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali;
- promuove la realizzazione di programmi di assistenza specifici e limitati nel tempo a favore delle popolazioni locali di Paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali

Al fine di svolgere le attività istituzionali, la Fondazione può svolgere attività di supporto quali: promozione di raccolta di fondi, anche mediante organizzazione di manifestazioni e spettacoli; sostegno alla partecipazione attiva della cittadinanza nei Paesi in cui opera; selezione, formazione e invio di volontari; iniziative di educazione allo sviluppo, alla pace e all'interculturalità.

La Fondazione si è dotata di un codice di qualità e autocontrollo per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitto di interessi.

Sedi della Fondazione

La Fondazione ha sede legale a Monza, in via Lecco 73, e ha una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

A decorrere dal 1 Gennaio 2022 la Fondazione ha acquisito la sede di New Humanity in Myanmar e relative attività nel Paese. La sede in Myanmar è strutturata in 3 diversi uffici:

Yangon (Head Office): No. (32 A+B), Room (4D), Dhamayone St., Quarter (10), Hlaing Township, Yangon

Taunggyi Office: No. Sa/38, Min Gon Kyaung Street, Sao San Tun Ward, Taunggyi, Southern Shan State

Kyaing Tong Office: No. 9, Loi Mwe Road, Quarter (3), Tar Yaw, Kyaing Tong, Eastern Shan State

2. Dati sul fondatore e sulle attività svolte nei suoi confronti

Il fondatore è la società di vita apostolica denominata “Pontificio Istituto Missioni Estere” (P.I.M.E.) con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 81, Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.

Secondo quanto previsto dallo Statuto il fondatore, nel suo rappresentante legale, nomina i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il fondatore è costantemente aggiornato sulle decisioni del Consiglio di Amministrazione. A fine 2023, 3 dei 5 consiglieri nominati sono membri della Direzione Generale del P.I.M.E., assicurando una partecipazione del fondatore anche a tutti i processi decisionali.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale

3.1 Principi di redazione

I principi fondamentali utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli della competenza e della prospettiva di continuazione dell’attività, della prudenza, della valutazione separata delle poste eterogenee nonché della continuità dei criteri di valutazione. Tali postulati permettono il raggiungimento della primaria finalità ricercata, consistente nel rappresentare, in maniera chiara e veritiera, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato gestionale.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile art. 2426 e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt.2423 quarto comma (*incompatibilità delle disposizioni del codice civile con i principi di rappresentazione veritiera e corretta*) e 2423-bis secondo comma (*continuità dei criteri di valutazione*), né operare alcun adattamento, ai sensi dell’art.2423-ter comma 5 (*confronto con l’esercizio precedente*).

Per la predisposizione del bilancio, sono stati seguiti gli schemi di bilancio introdotti con il decreto 05/03/2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli Enti di Terzo settore”, pubblicato il 18 aprile 2020 sulla Gazzetta Ufficiale, in adempimento a quanto previsto dall’art. 13 c. 3 del Codice del Terzo settore.

Il Bilancio dell'esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Rendiconto gestionale redatto secondo il principio della competenza economica, a sezioni divise e contrapposte al 31 dicembre 2023, e dalla Relazione di Missione.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato emanato il D.Lgs 117/17, noto come riforma del Terzo Settore, mirante all'armonizzazione della disciplina applicabile agli Enti non profit.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che a regime sostituirà l'anagrafe delle Onlus, è attivo dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 e ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021). La Lombardia, tramite Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9, esclude dal pagamento dell'IRAP le ex Onlus che transiteranno nel RUNTS. Tuttavia, l'Unione Europea non ha dato conferma – perché non formalmente interpellata in merito – che il Codice del Terzo Settore non sia considerato un aiuto di Stato. Pur permanendo un ultimo grado di incertezza, l'organizzazione comincerà la pratica di iscrizione al RUNTS.

3.2 Contenuto e forma del bilancio

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti:

- **attività di interesse generale** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.)
- **attività di supporto generale** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dall'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.)
- **attività di raccolta fondi** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Si tratta del complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ETS al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Il risultato di questa gestione deve risultare positivo e tale da garantire un adeguato finanziamento all'attività istituzionale che, per definizione, non può essere rappresentata dalla raccolta fondi.)
- **attività di gestione finanziaria** (Componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.)

La Relazione di missione contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio, tra cui la movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto, che fornisce informazioni circa le modalità di perseguimento della missione istituzionale e le modalità di impiego dei fondi nel corso dell'esercizio.

3.3 Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione ha nel corso dell'esercizio sostenuto spese in valuta diversa dall'euro. Le spese sono state riportate nella contabilità in Euro, convertendole ai tassi di cambio reali applicato dalla banca o dal cambio valute.

Le disponibilità in cassa ed in banca sono iscritte al valore nominale secondo l'effettiva consistenza e comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura del bilancio.

Le disponibilità in valuta estera indicate nello Stato patrimoniale sono state convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio indicato dalla Banca d'Italia alla data del 29.12.2023 (non essendo disponibile il tasso di cambio giornaliero per il 31.12.2023).

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

4. I movimenti delle immobilizzazioni

4.1. Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento ha inizio nel periodo di entrata in funzione del bene e viene effettuato sistematicamente in ciascun esercizio, in relazione al concorso ai processi produttivi ed alla residua possibilità di utilizzo, applicando aliquote non superiori a quelle fiscalmente previste dal D.M. 31.12.88 per la categoria di attività esercitata dall'azienda. Questi coefficienti si ritengono, infatti, rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti e, riflettendone l'effettivo deperimento, soddisfano il criterio della prudenza.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate movimentazioni delle immobilizzazioni materiali. Sono stati acquistate macchine elettroniche e di ufficio per un valore totale di € 1.133,86, portate in ammortamento col tasso del 20%.

4.2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli obbligazionari valutati al costo di acquisto. La Fondazione non detiene partecipazioni né altri titoli.

4.3. Rimanenze

Tale voce non è pertinente nel bilancio al 31/12/2023 della Fondazione.

5. Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento"

Le spese di costituzione, riportate nell'attivo dello Stato Patrimoniale, si riferiscono alle spese notarili relative all'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa ETS. La spesa è stata sostenuta nel 2020 e portata in ammortamento su 5 anni. Il 2023 è il quarto anno di ammortamento.

6. Crediti e debiti

6.1. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6.2. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti della Fondazione al 31.12.2023 sono così composti:

- Debiti per erogazioni liberali condizionate: le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Nel corso del 2023 sono stati utilizzati i fondi residui ricevuti dal donatore FAI (Fondation Assistance International), il cui utilizzo era regolamentato da un contratto firmato col donatore e vincolato all'implementazione di un progetto sociale in India in collaborazione con il partner locale Jeevandhan Charitable Society
- Debiti verso fornitori: € 1.202,86
- Debiti tributari: € 2.038,80
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: € 9.549,98

- Altri debiti: fondi ricevuti da donatori privati con il vincolo di essere trasferiti ad organizzazioni partner per l'implementazione di progetti, ma per i quali l'obbligo di rendicontazione al donatore e di utilizzo è a carico delle organizzazioni partner. Si segnala che l'organizzazione ha anticipato fondi alle organizzazioni partner per € 5.439,03, rilevati tra i crediti (vedi punto 6.3 – Crediti). Tali anticipi sono stati recuperati a inizio 2024.

6.3. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti della Fondazione al 31.12.2023 sono così composti:

- Crediti/Vs. PIME Thailandia: si tratta di crediti verso il PIME in Thailandia, tutti estinti. Il residuo di € 0,02 è dovuto ad arrotondamenti su cambi.
- Crediti verso altri: si tratta di un anticipo concesso a un dipendente di Yangon, per un totale di € 109,89. Recuperato a inizio 2024. Inoltre, sono stati erogati anticipi a organizzazioni partner per l'implementazione di progetti per un totale di € 5.439,03 (vedi anche punto 6.2 – Debiti). Anche questi anticipi sono stati recuperati a inizio 2024. L'ammontare totale di questa voce al 31/12/2023 è € 5.548,92.
- Crediti verso altri enti del terzo settore: si tratta di crediti verso Fondazione PIME per progetti approvati e il cui invio è già previsto da delibera o contratto, per un totale di € 63.993,98.
- Crediti verso l'Istituto PIME: si tratta di "apporti da fondatore" deliberati nel corso degli esercizi precedenti e non ancora incassati, per un totale di € 150.259,69.
- Crediti tributari: € 85,64.

7. Trattamento di fine rapporto

Il TFR comprende le indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 dal personale dipendente ancora in forza, calcolate in conformità all'art. 2120 c.c. al netto degli importi erogati nell'anno per licenziamenti, congedi, anticipazioni e dell'eventuale imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo accantonato. Tale importo risulta essere rappresentativo dell'impegno della Fondazione verso i dipendenti in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro del settore.

8. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

Tali voci rettificative riflettono la competenza economica e temporale di costi e ricavi, comuni a più periodi d'imposta, sostenuti nell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare soddisfa la previsione di cui all'art. 2424-bis, quinto comma, del codice civile.

8.1. Ratei attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei attivi:

RATEI ATTIVI		Dare	Avere	Saldo
01/01/2023	Saldo iniziale			422,49
01/01/2023	Accredito cedole obbligazioni		422,49	-
31/12/2023	Cedole su obbligazioni maturate	736,85		736,85
31/12/2023	Totali movimenti	736,85	422,49	736,85

8.2. Risconti attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI		Dare	Avere	Saldo
01/01/2023	Saldo iniziale			1.342,01
01/01/2023	Fatture 2022 competenza 2023		1.342,01	-
31/12/2023	Canone software	67,71		67,71
31/12/2023	Totali movimenti	67,71	1.342,01	67,71

8.3. Ratei passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei passivi:

RATEI PASSIVI		Dare	Avere	Saldo
01/01/2023	Saldo iniziale			307,48
01/01/2023	Contributi su stipendi e salari		0,04	307,52
01/01/2023	Spese di rappresentanza	90,00		217,52
01/01/2023	Imposte e tasse su obbligazioni	109,85		107,67
01/01/2023	Rimborso spese dipendenti	107,67		-
31/12/2023	Contributi sociali su stipendi e salari	0,40		- 0,40
31/12/2023	Rimborso spese dipendenti		153,35	152,95
31/12/2023	Altre imposte e tasse su obbligazioni		191,58	344,53
31/12/2023	Rimborso spese dipendenti		345,47	690,00
31/12/2020	Totali movimenti	307,92	690,44	690,00

8.4. Risconti passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI		Dare	Avere	Saldo
01/01/2023	Saldo iniziale			-
31/12/2023	Risconto contr. prg. K838		26.247,01	26.247,01
31/12/2023	Risconto contr. prg. UNICEF		40.963,49	67.210,50

31/12/2023	Risconto contr. prg. J229	30.078,29	97.288,79
31/12/2023	Totali movimenti	0,00	97.288,79

9. Patrimonio netto

9.1. Fondo di dotazione

Secondo quanto previsto da Statuto, la Fondazione si è dotata di un Fondo di Dotazione Iniziale di 70.000 €. Durante i primi anni di attività, tale fondo non è stato incrementato. Il Fondo di dotazione è indisponibile.

9.2. Riserve vincolate per decisione di organi istituzionali

Per decisione degli organi istituzionali, i proventi derivanti da Utili sui Cambi nelle sedi estere sono allocati nello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo vincolato per avanzi da differenza cambi".

Al 31.12 tale voce ha un importo pari a € 160.536,91

Tale fondo è da considerarsi vincolato e da utilizzare come riserva per compensare eventuali future perdite sui tassi di cambio.

9.3. Riserve vincolate destinate da terzi

Il patrimonio vincolato dell'ente e' composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale, vincolati a particolari attività per volontà espressa dai donatori.

Si possono distinguere in due macrovoci:

- Depositi per attività in Myanmar: Questa voce è costituita dall'insieme di fondi erogati da enti finanziatori e di donazioni ricevute da privati che, per volontà espressa dai donatori stessi, sono destinate al supporto di attività in Myanmar. Rientrano in questa macrovoce sia i fondi destinati ad attività specifiche sia fondi destinati ad attività generiche in Myanmar. L'utilizzo dei fondi e l'allocazione degli stessi per attività specifiche può essere stabilita dal Direttore Paese della sede di New Humanity Myanmar, previa approvazione della sede centrale.
- Depositi per attività in India: La voce comprende donazioni che, per volontà espressa dai donatori stessi, sono destinate al supporto di attività in India. Le donazioni sono depositati sui conti di Fondazione New Humanity International in Italia e saranno inviate al partner Jeevandhan Charitable Society, che sarà vincolato ad utilizzarle esclusivamente per questo scopo.

9.4. Patrimonio libero

Il patrimonio libero della Fondazione è costituito da fondi utilizzabili per le iniziative dell'ente a discrezione del Consiglio di Amministrazione. Il patrimonio libero della Fondazione è composto da 3 voci:

- Fondo di gestione: Secondo quanto previsto da Statuto, la Fondazione si è dotata di un fondo di gestione pari a 30.000 €. In sede di approvazione bilancio 2020, in data 23/06/2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare parte del fondo di gestione a copertura diretta della perdita d'esercizio. Il fondo di gestione al 31/12/2023 è quindi pari a 29.883,06 €. Il fondo è finalizzato alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali.
- Riserva senza vincolo di destinazione: In seguito allo scioglimento di Associazione New Humanity, che ha individuato in Fondazione New Humanity International il destinatario della devoluzione del suo patrimonio residuo, la Fondazione ha ricevuto la somma di 3.784,77 € nel mese di Dicembre 2021, che il consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare a riserva patrimoniale senza vincolo di destinazione. Nel corso del 2022, una quota di tale fondo è stato destinato alla copertura del pagamento di debiti della estinta Associazione verso l'erario. Al 31/12/2023 il fondo risulta pari a 3.229,34 €.
- Riporto avanzi/disavanzi esercizi precedenti: l'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di € 60.293,05 che compensa disavanzi d'esercizio degli anni precedenti per € 16.358,30 per un saldo al 31/12/2023 di € 43.934,75.

9.5. Movimentazione delle voci di patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO (A) in unità di euro					
PATRIMONIO	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTI DELIBERATI	ALTRI DECREMENTI	SALDO FINALE
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE (I)	70.000,00	-	-	-	70.000,00
PATRIMONIO VINCOLATO					
Riserve statutarie (II 1)	-	-	-	-	-
Fondo vincolati per decisione organi istituzionali (II 2)	-	184.929,46	-	24.392,55	152.408,99
Fondi vincolati destinati da terzi (II 3)	367.042,56	73.985,74	-	350.468,56	90.559,74
PATRIMONIO LIBERO					
Riserve accantonate in esercizi precedenti (III 2)	33.112,40	-	-	-	33.112,40
Altre riserve	46.015,14	90.702,56	46.015,14	-	90.702,56

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO (III 1)	(16.358,30)	60.293,05	-	-	43.934,75
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (III 1)	60.293,05	72.644,27	-	-	132.937,32
TOTALE DEL PATRIMONIO	560.104,85	482.555,08	46.015,14	374.861,11	621.783,68

9.6. Avanzo/disavanzo di esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 della Fondazione evidenzia un risultato gestionale positivo di € 132.937,32, che concorre all'incremento del patrimonio netto.

E' da rilevare che l'utile deriva da proventi per erogazioni ricevute ma non utilizzati. Tale componente positiva di reddito ha più che compensato una perdita operativa per € 36.869,70 da imputarsi in gran parte alla riorganizzazione della sede italiana che ha visto un incremento delle spese legate alle risorse umane i cui costi sono passati da € 63.052,59 del 2022 a € 95.620,41 del 2023 (con un incremento di € 32.567,82).

10. Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

10.1. Fondo di dotazione

Il Fondatore ha deliberato di investire in titoli la somma destinata al Fondo di Dotazione Patrimoniale. In data 25 Giugno 2019 sono stati quindi acquistati titoli Mediobanca per un valore totale di 69.982,09 €.

Come previsto da Statuto, il Fondo di Dotazione è indisponibile.

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. I proventi dei titoli, cedole e interessi, maturati nel corso dell'esercizio, sono stati rilevati secondo competenza economica, mediante le rilevazioni dei relativi ratei o risconti. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Si allega alla presente relazione copia del dossier titoli (Allegato 1).

10.2. Patrimonio vincolato

I fondi ricevuti con finalità specifiche sono stati riportati nello Stato Patrimoniale alla voce "Patrimonio vincolato". Si tratta di erogazioni liberali o di contributi da soggetti privati che, per

volontà espressa dal donatore, sono destinati ad un particolare Paese o ad un determinato progetto.

Nel rispetto del dettato OIC 35 transazioni non sinallagmatiche, le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio e non spese, vengono registrate come Patrimonio Vincolato (rispettivamente, le donazioni da destinarsi in Myanmar vengono registrate come "Depositi per attività in Myanmar"; le donazioni da destinarsi in India vengono registrate come "Depositi per attività in India").

Ad ogni erogazione ricevuta e ad ogni invio viene assegnata al momento della registrazione una commessa che identifica il progetto specifico al quale la donazione è destinata. Il totale delle donazioni ricevute per singoli progetti viene condivisa alla fine di ogni mese con i partner di progetto, al fine di programmare l'invio dei fondi in base alle esigenze progettuali, alle necessità del partner e alla situazione socio-politica del Paese di intervento.

In particolare, al 31.12 i fondi classificati come "Patrimonio vincolato" sono assegnati ai seguenti progetti:

Paa20302 - Depositi per attività in India: € 8.897,44

Paa20303 – Depositi per progetti in Myanmar: € 30.010,65

Paa20306 - Fondo rotativo attività agricole KTG: € 8.502,58

Paa20308 - Fondo per manutenzione casa dei sogni: € 1.339,04

Paa20310 - Fondi extra per DCC/SDC Yangon: € 285,46

Paa20311 - Fondi di riserva per formazione ostelli: € 41.524,57

11. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

I fondi ricevuti in passato dal donatore FAI (Fondation Assistance International) sono stati tutti utilizzati per l'implementazione di un progetto sociale in India in collaborazione con il partner locale Jeevandhan Charitable Society.

Al 31/12/2023 non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

12. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

12.1. Oneri

Gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Le categorie del rendiconto gestionali sono le seguenti:

I. Materie prime sussidiarie di consumo e merci

Rientrano in questa categoria tutte le spese relative agli acquisti di beni materiali, così suddivisi:

Acquisti per gli uffici: la voce comprende acquisto di materiale di consumo, acquisto di cancelleria, materiale di pulizia, attrezzature informatiche, attrezzature per ufficio, acquisto di libri e acquisto valori bollati, per un totale di € 16.636,27

così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 16.365,77

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: 20,50 €

Acquisti per progetti: Spese sostenute dalla sede decentrata in Myanmar per l'acquisto di materiale per le attività progettuali, incluso materiale di consumo funzionale alla realizzazione delle attività, attrezzature agricole, materiale agricolo di consumo, materiale per costruzione di pozzi e di edifici, beni di prima necessità distribuiti ai beneficiari (medicinali, alimenti, vestiario), attrezzature informatiche per i progetti, materiale didattico, acquisto di beni per i centri, contributo per l'acquisto di terreni per la costruzione di una scuola, per un totale di € 147.869,51

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 147.869,51

Altri acquisti: Altri acquisti legati all'implementazione delle attività nella sede del Myanmar, inclusi la stampa di materiale informativo e promozionale, stampa produzioni, libri e materiale accademico, spese per allestimento fiere e mostre, per un totale di € 4.423,26

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 4.423,26

II. Servizi

Le spese relative ai servizi sono state suddivise, a seconda della loro natura, nelle aree gestionali "1 - Attività di interesse Generale" e "5 - Attività di supporto generale", e sono così composte:

Consulenti e fornitori di servizi: la voce comprende i compensi per consulenti legali e notai, compensi per consulenti del lavoro, compensi per medico del lavoro, compensi per servizio di traduzione e asseverazione di documenti ufficiali, compenso per il collegio dei revisori dei conti, per un totale di € 8.578,49

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 4,76

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 8.573,73

Spese per ufficio: la voce comprende spese per trasporti e corrieri, spese postali e di affrancatura, manutenzione attrezzature ufficio, per un totale di € 460,12

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 460,12

Utenze: la voce comprende utenze elettriche, spese telefoniche di telefonia fissa e mobile, spese per rete e internet, altre utenze, tasse sui rifiuti, per un totale di € 5.881,39

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 5.881,39

Spese per immobili: la voce comprende spese condominiali, affitto uffici e spese di comodato, servizi di pulizia, manutenzione immobili, spese per generatore, per un totale di € 40.229,51

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 37.578,76

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 2.650,75

Viaggi: la voce comprende spese per carburante, pedaggi autostradali, affitto automezzi per le attività progettuali in Myanmar, taxi, aereo, bus e treni, spese di parcheggio, spese per vitto e alloggio durante le trasferte, spese per rilascio visti, assicurazione autoveicoli, per un totale di € 46.372,87

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 46.372,87

Questa voce è particolarmente alta a causa della necessità in Myanmar di affittare autoveicoli per potersi muovere nelle zone progettuali e di dover compiere la maggior parte degli spostamenti in taxi nelle zone urbane.

Altri servizi: la voce comprende spese per l'erogazione di servizi legati alle attività progettuali, e in particolare servizi informatici e digitali, spese mediche per i beneficiari, rimborso spese per i beneficiari che prendono parte ai training in Myanmar, borse di studio per i beneficiari, per un totale di € 6.566,66

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 6.487,83

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 78,83

III. **Godimento beni di terzi**

La voce comprende le spese per manutenzione e riparazione di beni di terzi, i canoni di software e licenze informatiche, spese per dominio, hosting sito internet, affitto di beni immobili per attività progettuali, per un totale di € 6.950,76

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 6.406,38

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 544,38

IV. **Personale**

Le spese relative al personale sono state interamente ricondotte all'area gestionale "Attività di interesse generale" in quanto funzionali alla missione statutaria dell'ente.

Per quanto riguarda le risorse umane della sede italiana, una risorsa ricopre il ruolo Desk Paese per il Myanmar, una risorsa è responsabile per l'Unità "Amministrazione e servizi generali" e

infine una risorsa ricopre il ruolo Desk Paese per India e Tunisia ed è responsabile per l'Unità "Comunicazione e promozione".

Per quanto riguarda le risorse umane in Myanmar, si è quantificato che tutti gli oneri siano riconducibili all'area gestionale "Attività di interesse generale".

Le spese per il personale includono stipendi e salari per personale dipendente in Italia e in Myanmar, contributi sociali su stipendi e salari, trattamento di fine rapporto, rimborso spese per i dipendenti, contributi Inail, Assicurazione medica per i dipendenti della sede italiana e rimborso spese sanitarie per dipendenti della sede in Myanmar, buoni pasto per dipendenti e volontari, collaborazioni occasionali, rimborsi spese per collaboratori e volontari, formazione per dipendenti e collaboratori, salari pagati in Myanmar per lo staff assunto da organizzazioni locali partner, per un totale di € 415.815,50

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 415.815,50

Di cui sede in Myanmar: € 320.195,09

sede in Italia: € 95.620,41

Riguardo alle spese della sede in Myanmar, occorre evidenziare che dall'esercizio 2022 è stato costituito un fondo TFR per i dipendenti, prevedendo un trattamento di miglior favore rispetto a quanto previsto dalla legislazione del Myanmar. Si è deciso di accantonare per ogni dipendente l'equivalente di una mensilità all'anno.

Riguardo alle spese della sede in Italia, in forte rialzo rispetto al 2022, occorre evidenziare che nel corso del 2023 il personale dipendente è stato incrementato di una unità, con il conseguente aumento di oneri e imposte.

V. Ammortamenti

La voce riporta:

- l'onere relativo all'ammortamento del compenso per notaio relativo a modifica dello statuto per un valore totale di € 329,63. Come per l'esercizio 2021, è stato effettuato un ammortamento diretto, che trova la sua contropartita nello Stato patrimoniale alla voce "spese di costituzione"
- l'onere relativo all'ammortamento dell'acquisto di macchinari per l'ufficio nelle 2 Business Unit, per un valore totale di € 740,24

VI. Oneri diversi di gestione

Le spese relative a oneri di diversa gestione sono state suddivise, a seconda della loro natura, nelle aree gestionali "Attività di interesse generale" e "Attività di supporto generale".

La voce comprende spese per abbonamenti a riviste, quotidiani e portali web, spese di rappresentanza, oneri straordinari, perdite e furti, quote associative a FOCSIV in Italia e a International Forum for NGOs in Myanmar, imposta di bollo, per un totale di € 67.121,69

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 67.099,75

Area gestionale 5, Attività di Supporto Generale: € 21,94

La voce maggiore in questa sezione è “Fondi destinati a progetti di sviluppo”, per un totale di € 61.982,12. Si tratta dei fondi inviati dalla sede italiana ai partner in India e Tunisia per l’implementazione dei progetti in loco.

VII. Oneri per raccolta fondi occasionali

La voce comprende l’acquisto del riso per la campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” organizzata da FOCSIV e a cui la Fondazione ha aderito, per un totale di € 2.570,80

Area gestionale 3, Attività di raccolta fondi: € 2.570,80

VIII. Altri oneri

La voce comprende perdite sui cambi, altre imposte e tasse, Vidimazioni e rilascio di visure e certificati, per un totale di € 309.630,63

La voce è interamente riportata nell’area gestionale 1, Attività di Interesse Generale

La voce maggiore in questa sezione è “Altri oneri”, per un totale di € 309.468,18. Si tratta dei fondi utilizzati per l’attività di Sostegno a Distanza svolta attraverso diocesi e partner locali.

IX. Oneri su rapporti bancari att. finanziarie e patrimoniali

La voce comprende oneri e commissioni bancarie, oneri per servizi interbancari e imposte su tasse e obbligazioni, per un totale di € 7.858,60

Così suddiviso:

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 7.134,89

Area gestionale 4, Attività finanziarie e patrimoniali: € 723,71

Perdurando la situazione di instabilità politica del Myanmar e le forti limitazioni ai trasferimenti di denaro, le organizzazioni straniere sono costrette a ricorrere ad intermediari con commissioni di trasferimento molto alte. Questa spesa è stata compensata dal tasso di cambio favorevole applicato dagli intermediari rispetto a quello ufficiale, che trova il suo riscontro alla voce “proventi sui cambi”.

12.2. Proventi

La rilevazione e contabilizzazione delle erogazioni liberali in denaro concorre alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, evidenziando il livello di attrattività (Consenso) che l’ente è in grado di creare e mantenere con gli investitori solidali e i benefattori (Donors).

Non esistono problemi di valutazione trattandosi principalmente di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari o tramite conto Paypal.

Il criterio per la movimentazione e la contabilizzazione delle erogazioni liberali è illustrato al punto 9 del presente documento.

Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale richiedono, contestualmente all'imputazione del provento, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore è poi sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione.

Per un dettaglio più esaustivo dei dati qualitativi e quantitativi delle erogazioni ricevute e delle modalità di impiego si rimanda al bilancio sociale.

I proventi ricevuti sono così composti

I. Apporti da fondatore

Contributo da parte del Fondatore (P.I.M.E.) alle spese della Fondazione, per un valore totale di € 80.000,00

Trattandosi di un contributo finalizzato a sostenere le spese di gestione dell'organizzazione, ed in particolare della sede italiana, è stato classificato nell'area gestionale "Attività di supporto Generale"

II. Erogazioni liberali

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono state registrate come "Attività di Interesse Generale". La voce comprende:

Erogazioni liberali da privati

Donazioni ricevute da privati e da gruppi parrocchiali, da gruppi informali, destinate a un progetto specifico o senza vincolo di destinazione, per un totale di € 74.657,51.

Erogazioni liberali da privati quota gestione

Sulle erogazioni liberali da privati la Fondazione applica una trattenuta pari al 8% a copertura delle proprie spese di struttura e funzionamento

Erogazioni liberali da fondazioni ed enti privati e Erogazioni liberali da ONLUS

Le voci comprendono le seguenti erogazioni:

- PIME Detroit € 294.505,99
- Fondazione Francesca Pecorari Onlus € 23.246,37
- Fondazione Don Carlo Gnocchi € 53.561,89
- Fondazione Pime € 319.035,70
- Conferenza Episcopale Italiana: € 103.857,59
- Caryllon € 33.890,47
- Altri enti € 27.510,72

Per un totale di € 855.608,73 (di cui € 153.530,94 raccolti nel 2022, accantonati a fondi vincolati e utilizzati nel 2023, vedi punto 9.6)

III. Contributi da soggetti privati

Tutti i contributi ricevuti da soggetti privati sono stati registrati come "Attività di Interesse Generale".

Tale voce comprende i contributi ricevuti in seguito alla presentazione di progetti (in risposta a bandi o senza sollecitazione) e il cui utilizzo è quindi regolato da un contratto firmato con l'ente erogatore e da un budget dettagliato approvato dallo stesso.

La voce comprende le seguenti erogazioni:

- FAI - Fondation Assistance International per il progetto in India: € 36.666,10
- OBOS – One Body One Spirit per il progetto in Myanmar: € 92.611,52

IV. Contributi da enti pubblici

Tutti i contributi ricevuti da soggetti pubblici sono stati registrati come "Attività di Interesse Generale".

Anche questa voce, come la precedente, comprende i contributi ricevuti in seguito alla presentazione di progetti (in risposta a bandi o senza sollecitazione) e il cui utilizzo è quindi regolato da un contratto firmato con l'ente erogatore e da un budget dettagliato approvato dallo stesso.

La voce comprende le seguenti erogazioni per progetti in Myanmar:

- UNICEF € 42.866,17 (di cui € 1.902,68 di competenza 2023 e € 40.963,49 di competenza 2024)
- UNHCR € 72.374,61

V. Altri proventi

La voce comprende:

Attività di Interesse Generale

Altri ricavi, rendite e proventi per € 1,24

VI. Proventi da attività di raccolta fondi occasionali

Attività di raccolta fondi

Proventi da vendite occasionali per € 3.428,10

VII. Da Rapporti bancari

Interessi maturati sui conti correnti bancari.

Area gestionale 1, Attività di Interesse Generale: € 4,15

VIII. Da Investimenti finanziari

Interessi maturati sulla gestione del fondo di Dotazione, per un importo totale di € 3.468,16

Area gestionale 4, Attività finanziarie e patrimoniali

13. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Fondazione sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi.

I contributi ricevuti da persone giuridiche private sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I proventi costituiti da erogazioni liberali possono essere non vincolati/vincolati.

1. Le liberalità non vincolate, prive cioè di limitazioni o vincoli imposti dal donatore, sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o nel quale si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle.
2. Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc).

Le liberalità vincolate sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

3. La Fondazione non è iscritta al registro del 5xmille, pertanto non ha contabilizzato nel corso dell'esercizio proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5xmille .
4. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

14. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, e numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel 2023 la sede italiana di Fondazione New Humanity International ha contato 2 dipendenti part-time (30 ore settimanali) fino a maggio e 3 dipendenti (2 part-time e 1 full-time) da luglio a dicembre.

La Fondazione rispetta le disposizioni dell'art. 16 del Decreto Legislativo 117/2017 in quanto non esistono differenze retributive tali da comportare il superamento del rapporto 1 a 8.

I volontari sono risorse preziose per le attività ordinarie e straordinarie di Fondazione New Humanity International. Nel 2023 la Fondazione ha potuto contare su un volontario, la cui collaborazione è stata regolata da un contratto, con il ruolo di advisor sui programmi di cooperazione e sviluppo.

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International si compone di organi istituzionali e unità operative, in Italia e all'estero, alle quali sono attribuite specifiche responsabilità funzionali. La stessa persona può essere responsabile di più unità operative.

Per la sede italiana, sono identificate 3 unità operative: Desk officer, Unità Comunicazione e Promozione e Unità amministrazione e servizi generali.

La struttura prevede un Desk Officer referente per ogni Paese in cui New Humanity International lavora (attraverso sedi decentrate o attraverso partner locali).

La tabella di seguito illustra la composizione del personale al 31/12/2023.

TIPO CONTRATTO	Italia	
	F	M
Tempo indeterminato	1	2
Volontari	0	1
TOTALE	1	3

La sede di NH Myanmar al 31/12/2023 conta 73 dipendenti, di cui 4 espatriati e 69 di nazionalità birmana.

Tutti i dipendenti sono inquadrati con contratto di staff locale, firmato e approvato dal direttore Paese, secondo quanto previsto dalla normativa birmana e nel rispetto delle scale salariali previste in loco.

15. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:

Presidente

Consiglio di Amministrazione

Direttore Generale (se nominato)

Collegio dei revisori

Il Presidente della Fondazione è Brambillasca Ferruccio.

Il Consiglio di Amministrazione a fine 2023 risulta così composto:

Brambillasca Ferruccio	Presidente
Cattaneo Massimo	Consigliere
Colombo Guglielmo	Consigliere
Circosta Matteo	Consigliere
Manenti Raffaele	Consigliere

Il ruolo di Direttore Generale della Fondazione è ricoperto dal consigliere Cattaneo Massimo.

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi.

Il Collegio dei Revisori da statuto è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

I membri effettivi sono:

Dott. Turri Mauro Graziano (presidente), iscritto all'albo dei revisori contabili

Avv. Turri Paolo Massimo

Giovanni Tulino (economista generale del PIME)

I membri supplenti sono:

Dott. Moneta Alessandro Giulio Paolo

Dott. Palitta Vincenzo

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio dei Revisori è indicato per il valore imponibile nel seguente prospetto.

Emolumenti Collegio dei Revisori	7.500
---	-------

Per l'esercizio 2023 il revisore George PALLIPARAMBIL (revisore prima della sostituzione da parte di Giovanni Tulino) ha rinunciato al compenso spettante, per cui la quota effettivamente pagata (incluso l'importo relativo alla cassa previdenziale) è stata pari a € 6.014.78

16. Elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Al 31.12.2023 l'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

17. Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso del 2023 non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

18. Proposta di destinazione dell'avanzo

L'avanzo di gestione deriva da erogazioni ricevute e non ancora utilizzate; per tale ragione l'importo sarà utilizzato nel corso del 2024 per coprire le spese dei progetti.

19. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione, fondata nel 2018 ed operativa dal 2019, ha evidenziato nel corso 2023 rallentamento in termini di attività; infatti il bilancio è di € 1.087.785,93 che, posto a confronto del 2022 (€ 1.228.184,43) mostra un lieve calo.

Per l'anno 2023 il Fondatore ha ritenuto di supportare la Fondazione con un apporto di 80.000,00 €, evidenziato nei proventi, a sostegno del funzionamento della stessa.

20. L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si ricorda che, in data 9 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione New Humanity International ha deliberato l'acquisizione della sede New Humanity Myanmar, il cui nome è stato cambiato in New Humanity International, ed è stato dato mandato a Livio Maggi, in qualità di direttore locale di New Humanity Myanmar, di presentare l'istanza alle autorità locali competenti e di completare il processo di registrazione.

A partire dal 1 Gennaio 2022 la sede è stata inserita nel bilancio come Business Unit e integrata nello stesso.

Per l'anno 2024 si prevede un ulteriore aumento delle spese di struttura dovuto alla riorganizzazione in corso al fine di allineare la Fondazione ai più alti standard in termini di compliance gestionale: oltre al già citato aumento delle risorse umane in sede, prenderà avvio l'Organismo di Vigilanza.

Per i prossimi anni si prevede che il Fondatore continui a supportare la Fondazione con un apporto annuale, a copertura delle spese di Supporto Generale.

21. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La fondazione ha perseguito le finalità statutarie di solidarietà sociale di cooperazione allo sviluppo supportando i partner locali nello sviluppo di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali.

In MYANMAR, dopo l'assorbimento nel 2022 della sede locale New Humanity Myanmar, continua l'operato di New Humanity International nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi ricevuti.

New Humanity International in Myanmar, ha portato avanti nel corso del 2023 progetti nei seguenti ambiti: disabilità, educazione, inclusione sociale, sviluppo agricolo e emergenza.

Nell'ambito della DISABILITÀ, NHI in Myanmar ha consolidato il progetto sul modello dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria, un approccio indicato dall'OMS per favorire l'empowerment delle persone con disabilità. Un team di personale locale, composto da fisioterapisti, educatori, infermieri e riabilitatori, si reca periodicamente nei villaggi e presso il domicilio delle persone con disabilità per fornire assistenza e terapia e coinvolgere così la comunità della persona disabile nella sua riabilitazione, seguendo un modello decisamente inclusivo. Nel corso del 2023 sono stati portati avanti progetti di SIBC in tre località, a Yangon in un quartiere nel distretto di Dala, a Kyaing Tong, nello Shan State orientale, in due village tract e a Taunggyi, nello Shan State meridionale, in altri due village tract. Questo programma è sviluppato in collaborazione con il nostro partner, fondazione don Carlo Gnocchi, che ha contribuito molto nel suo sviluppo e nel renderlo il più efficace possibile, a beneficio delle persone con disabilità che vengono supportate. Il programma ha preso il nome di I C.A.R.E. (Inclusive Communities Advocating for the Rights of Rehabilitation and Education of People with Disabilities) nel corso del 2022, un nome scelto dallo staff locale. Nel corso del 2023 è stato avviato per il programma un finanziamento da parte di UNICEF, che ne ha riconosciuto il gran valore e l'unicità sul territorio.

Sempre nell'ambito della disabilità vengono portati avanti progetti di sostegno a centri governativi (su richiesta del Dipartimento degli Affari Sociali locale) e non, il sostegno si concretizza attraverso la formazione del personale, la fornitura di personale qualificato in alcuni casi e la fornitura di beni di prima necessità. Nel corso del 2023 sono stati sostenuti 2 centri governativi a Yangon, un centro privato a Kyaing Tong e un centro privato a Taunggyi.

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE, New Humanity International in Myanmar sostiene diversi centri di educazione pre-scolare, centri monastici, orfanotrofi e studentati. Il supporto a questi centri si concretizza nella formazione del personale in alcuni casi, nel pagamento di alcuni salari degli educatori/insegnanti e nella fornitura di beni di prima necessità e materiale didattico. Nel corso del 2023 NHI ha sostenuto 5 orfanotrofi, 4 scuole monastiche, 3 scuole comunitarie e 48 studentati nello Shan State.

Inoltre NHI ha organizzato e condotto training di counselling e di formazione per genitori nei villaggi dello Shan State.

Sempre nell'ambito dell'educazione NHI ha sostenuto la scuola di formazione professionale avviata nel corso del 2021, il Dayamit Community College, nel quartiere di Dala, nella periferia di Yangon, coinvolgendo professionisti e aziende locali. Nel corso del 2023 la scuola si è consolidata, rinforzando i corsi già avviati e ampliando il bacino di utenza, formando professionalmente 107 ragazzi.

Nel corso del 2023 NHI ha inoltre consolidato il lavoro del centro pre-scolare avviato nel 2022 in uno slum nella periferia di Yangon, il Golden Beehive, che accoglie quotidianamente 70 bambini con lo scopo di accompagnare bambini e famiglie nell'inserimento nella società e nel ciclo scolastico.

Nell'ambito dell'INCLUSIONE SOCIALE NHI porta avanti da diversi anni due progetti: un progetto di reintegrazione sociale di minori detenuti nella periferia di Yangon e un progetto di supporto psico-sociale a Taunggyi. Il progetto di reintegrazione dei minori detenuti, nel corso del 2023, ha previsto l'organizzazione di corsi di educazione formale (primaria) e non formale attraverso orientamento professionale e incontri di counselling con del personale locale appositamente formato, lo staff del progetto è composto da uno psicoterapeuta brasiliano, degli insegnanti e dei counsellor locali e ha raggiunto 1.189 minori. Il progetto di supporto psico-sociale a Taunggyi è proseguito e si è ampliato nella House of Dreams, coordinato da uno psicoterapeuta italiano affiancato da alcuni animatori, educatori e counsellor locali. Nel corso del 2023 ha permesso di supportare 311 giovani sfollati che soffrivano di disturbo post-traumatico legato al conflitto, oltre che di formare 25 nuovi counsellor attraverso la School of Counselling. Allo stesso tempo sono continuate le terapie per esterni, senza la possibilità di un percorso residenziale.

Nell'ambito dello SVILUPPO RURALE NHI nel corso del 2023, grazie ai suoi agronomi e ai field officer, ha portato avanti diversi training agricoli per 1.118 contadini, tra cui i genitori dei ragazzi con disabilità dei villaggi dello Shan State. A supporto del progetto di SIBC sono state inoltre avviate della micro attività di allevamento destinate alle famiglie dei bambini con disabilità seguiti dal nostro staff.

NHI sviluppa inoltre progetti di approvvigionamento idrico e formazione igienico-sanitaria sempre nello Shan State orientale. Nel corso del 2023 sono stati costruiti quattro sistemi di approvvigionamento e forniti training gestionali e sanitari a tutti i villaggi coinvolti.

Nell'ambito dell'EMERGENZA nel corso del 2023 NHI ha dovuto rispondere all'emergenza scaturita in seguito al conflitto, con una nuova onda di sfollati nell'autunno 2023. Questo ha causato la modifica di alcuni progetti e alcune sedi per l'accoglienza dei profughi, arrivati a migliaia nella città di Taunggyi, e consolidando la piccola scuola per le centinaia di minori profughi che non avevano più una scuola dove andare. A questa scuola hanno partecipato 200 ragazzi. Grazie al sostegno del fondo d'emergenza della fondazione PIME NHI ha potuto inoltre supportare migliaia di profughi fornendo beni di prima necessità nella provincia di Taunggyi.

In INDIA la fondazione sostiene la società caritativa locale Jeevandan nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi ricevuti.

Jeevandan porta avanti da diversi anni il progetto Navchetan, un programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria in tre slum di Jaipur, nel Rajasthan. Jeevandan gestisce un centro per bambini con disabilità in uno dei tre slum nel quale organizzano sessioni di fisioterapia e incontri di gruppo, oltre che portare avanti le attività a domicilio tipiche del modello: un team di personale locale, composto da fisioterapisti, educatori, infermieri e riabilitatori, si reca periodicamente nello slum presso il domicilio dei bambini con disabilità per fornire assistenza

e terapia e coinvolgere così la famiglia del bambino disabile nella sua riabilitazione, seguendo quindi un modello decisamente inclusivo. Nel corso del 2023 il programma ha sostenuto più di 60 famiglie nei tre slum. NHI ha avviato un passaggio di consegne con lo staff in loco e il tutoraggio e la supervisione garantita in questi anni permettono ora al partner locale di continuare a gestire il progetto in autonomia, con un piano di finanziamento confermato fino a metà 2027. Si prospetta quindi nel corso del 2024 di concludere la supervisione costante del progetto.

In TUNISIA NHI ha avviato una collaborazione con l'associazione locale *Amal pour la famille et l'enfant*, nell'ambito dell'EDUCAZIONE per un progetto di prevenzione dell'abbandono scolastico a Tozeur e per il quale è stato approvato un finanziamento dalla fondazione PIME e che è partito a gennaio 2023. Il centro che il progetto supporta si chiama Oxy Jeunes e garantisce supporto educativo ai minori svantaggiati della città di Tozeur, nel corso del 2023 ha supportato 150 minori e le loro famiglie.

In CAMERUN NHI ha svolto una missione di valutazione a Ottobre 2023, su richiesta del fondatore, con la prospettiva di un supporto ad un partner locale, la *Fondation Bethleem* di Mouda (FBM). In seguito alla missione sono stati individuati possibili ambiti di collaborazione in tutti gli ambiti di intervento della FBM, ovvero disabilità, educazione, formazione professionale e sviluppo rurale. La collaborazione verrà avviata formalmente nel 2024.

Le attività realizzate nel 2023, i target di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dai partner locali in Myanmar, India e Tunisia, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

22. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso dell'anno 2023 nessun costo o onere è riconducibile ad "attività diverse". Nel rendiconto gestionale è stata riportata la sezione B-Attività diverse con saldi a zero.

23. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce allo stato patrimoniale

Non sono riportati costi e proventi figurativi in calce allo stato patrimoniale.

24. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

La Fondazione rispetta le disposizioni dell'art. 16 del Decreto Legislativo 117/2017 in quanto non esistono differenze retributive tali da comportare il superamento del rapporto 1 a 8.

25. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

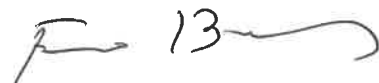
Nel corso del 2023 la Fondazione ha organizzato 1 momento di raccolta fondi:

- 27-28/05/2023. Adesione alla campagna promossa da FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria", attraverso l'organizzazione di banchetti di vendita di riso e sensibilizzazione nei comuni di Milano, Concorezzo e Agrate. Totale raccolto: 3.428,10 €

Per ogni attività di raccolta fondi realizzata è stato redatto un rendiconto con indicazione della natura dei proventi raccolti, delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento e della cifra netta destinata ai progetti di sviluppo.

Altre informazioni

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione,
il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione sulla missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Il Presidente
Ferruccio Brambillasca

NEW HUMANITY INTERNATIONAL
Via Monte Rosa, 81
20149 Milano
Codice Fiscale 94639810152